

## Le imprese degli immigrati ancora in aumento, nonostante la crisi Anticipazioni del Rapporto IDOS Immigrazione e Imprenditoria 2015

*Crescono nel 2014 le imprese condotte da lavoratori immigrati e superano la soglia del mezzo milione di unità (525mila). Incidono mediamente per l'8,7% sul totale delle imprese registrate nelle Camere di Commercio e per il 10,1% al Centro-Nord, dove si concentrano per oltre i due terzi. In 6 casi su 10 operano nel commercio e nell'edilizia, ma forte è la crescita anche nel comparto "noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese" (3.500 imprese in più nel 2014) e in quello ristorativo-alberghiero (2.900 in più). Facendo riferimento all'insieme delle cariche ricoperte nell'ambito delle imprese individuali, marocchini, cinesi e romeni si confermano i gruppi più rappresentati, ma sono i bangladesi a distinguersi per l'incremento maggiore.*

*Queste le anticipazioni del Rapporto Immigrazione e Imprenditoria 2015, che il Centro Studi e Ricerche IDOS sta curando con il supporto della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola e Media Impresa e di MoneyGram per presentarlo nel prossimo autunno.*

Roma, 9 luglio 2015, h 10,00 – Continua la **crescita** delle imprese condotte da lavoratori immigrati, ovvero quelle in cui il titolare, nel caso delle ditte individuali, o la maggioranza dei soci e degli amministratori sono nati all'estero. Dopo un aumento di oltre 43mila unità tra il 2011 e il 2013 (+9,5%), anche nel 2014 i dati Unioncamere/Infocamere attestano quasi **28mila imprese in più** (+5,6% sull'anno precedente), confermando lo spiccato dinamismo di questa componente del tessuto imprenditoriale del Paese. Sale così a **524.674** il totale delle imprese gestite da cittadini nati all'estero, con un impatto dell'8,7% sull'intero sistema imprenditoriale italiano (6.041.187 imprese alla fine del 2014), di cui rappresentano ormai una componente strutturale e dinamica, di assoluto rilievo per sostenerne gli equilibri in questa fase di prolungata difficoltà.

Infatti, anche nel 2014 la crescente diffusione dell'iniziativa imprenditoriale immigrata contribuisce a bilanciare la lieve ma progressiva contrazione della base imprenditoriale autoctona, duramente provata dalla crisi. Così il **saldo positivo** tra tutte le imprese iscritte e quelle cancellate dai registri camerali nel corso dell'anno<sup>1</sup>, il migliore dal 2010, si lega in larga parte proprio alle attività guidate da cittadini nati all'estero, che hanno inciso per quasi un quinto sull'insieme delle iscrizioni (18,1%) e per poco più di un decimo su quello delle cancellazioni (10,9%). Inoltre, rispetto al 2013, le nuove iscrizioni sono aumentate di 4.268 unità nel caso delle imprese a guida immigrata (+6,8% sul 2013) e diminuite di 17.772 (-5,5%) nel caso di quelle avviate da nati in Italia, come a dire che i lavoratori di origine straniera, contrariamente agli autoctoni, continuano a distinguersi per una crescente **propensione all'iniziativa imprenditoriale**, anche di fronte alla persistente incertezza del quadro economico del Paese. In entrambi i casi, invece, si rileva un notevole ridimensionamento delle cessazioni di attività (-6,5% e -2.582 sul 2013 per le imprese condotte da immigrati; -9,5% e -28.959 per quelle controllate da autoctoni). *"Siamo di fronte ad andamenti che attestano un timido inizio di ripresa, più marcato per gli imprenditori immigrati. È un segnale positivo che dimostra una volontà di integrazione e di emersione dal sommerso che va sostenuta e incoraggiata"*: questa la presa di posizione di **Daniele Vaccarino**, presidente della **CNA** - Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola e Media Impresa, storica partner di IDOS nello studio di questo settore.

A trainare la crescita delle attività imprenditoriali dei migranti è il **settore dei servizi** – che con 22mila imprese in più rispetto al 2013 (+7,5%) copre l'80% dell'intera crescita annuale – e, al suo interno, il comparto commerciale (+13mila e +7,3%), quello del noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese (+3.500), che si distingue anche per il maggiore incremento in termini relativi (+15,1% nell'ultimo anno), e le attività di alloggio e ristorazione (+2.900 e +8,1%).

<sup>1</sup> Il saldo è calcolato al netto delle cancellazioni d'ufficio.

Il **commercio** (oltre 188mila imprese registrate alla fine del 2014, il 35,8% del totale), insieme all'**edilizia** (quasi 128mila, 24,3%), continua a rappresentare il principale ambito di attività. È però nel comparto del noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese che, per la prima volta nel 2014, si registra la più alta incidenza delle imprese a conduzione immigrata sul totale: 15,4%, un valore quasi doppio rispetto alla media (8,7%) e superiore anche a quello proprio dell'edilizia (14,8%). Come a dire che oggi, in Italia, oltre 1 impresa ogni 7 di quelle operanti nei due comparti è gestita da lavoratori immigrati. Nel commercio lo stesso rapporto è di 1 ogni 8, tra le attività di alloggio e ristorazione di 1 ogni 11. Come è noto, è forte la dimensione artigiana di queste imprese, come attesta la crescente attenzione della CNA e degli Enti Bilaterali quali l'**EBNA**.

Sempre più spesso, inoltre, anche i migranti avviano forme d'impresa più complesse e strutturate sotto l'aspetto societario: se è vero, infatti, che in 8 casi su 10 le attività da loro controllate sono costituite come imprese individuali, a crescere in termini relativi sono soprattutto le società di capitali (+14,5% sul 2013), che alla fine del 2014 coprono oltre un decimo del totale (10,8%). Per **Massimo Canovi**, Vice Presidente di **MoneyGram** per il Sud Europa e altro storico partner di IDOS per il *Rapporto Immigrazione e Imprenditoria*, *"Queste anticipazioni avallano lo spirito positivo emerso nel corso dell'annuale premiazione degli imprenditori immigrati distintisi per vari aspetti della loro attività: dall'innovazione alla crescita del profitto, dalla responsabilità sociale all'aumento dell'occupazione. Sono dati a cui prestare grande attenzione, che propongono sempre più spesso i migranti come protagonisti di storie imprenditoriali di successo e di sostegno al nostro Paese, e per questo ogni anno cerchiamo di valorizzarne le capacità tramite il MoneyGram Award"*.

La **distribuzione territoriale** evidenzia la netta concentrazione nelle aree centro-settentrionali, dove le imprese condotte da immigrati operano in più dei tre quarti dei casi (77,8%) e hanno un'**incidenza media** sull'insieme delle imprese iscritte nelle locali Camere di Commercio di un decimo (10,1%). Si riscontrano anche **incidenze superiori**, il valore è pari a un ottavo in Toscana (12,1%) e a un nono in Liguria (11,2%). Sono la Lombardia e il Lazio, però, **principali regioni** di insediamento della popolazione immigrata in Italia, a evidenziarsi per il più alto numero di imprese a questi riconducibili: 167mila in tutto, quasi un terzo del totale nazionale (31,8%), maggiormente concentrate sul territorio lombardo (19,0%), e, a livello provinciale, nell'area romana (10,9%).

Quanto ai diversi **gruppi nazionali**, a distinguersi per il maggior numero di cariche imprenditoriali all'interno delle imprese individuali continuano ad essere i **marocchini**, cui si riconduce oltre un settimo (15,2%) delle cariche (complessivamente 427mila, secondo i dati Sixtema/CNA), tradizionalmente concentrati nel commercio (74,1%). Seguono, con una quota analoga e pari a un nono del totale, i **cinesi** e i **romeni** (11,2% ciascuno): i primi distribuiti soprattutto tra il comparto commerciale (40,9%), quello manifatturiero (34,9%) e i servizi di alloggio e ristorazione (12,1%), i secondi fortemente concentrati nell'edilizia (66,5%).

A distinguersi per i più accentuati **ritmi d'aumento** sono, invece, i bangladesi, che, continuando il trend positivo dell'ultimo quinquennio, nel 2014 hanno fatto registrare una crescita di oltre un quarto delle cariche loro intestate nell'ambito di imprese individuali (+28,3%, ovvero quasi 6mila titoli in più). Notevole è stato anche l'aumento dei pakistani e dei nigeriani (rispettivamente +19,9% e +19,1%).

Secondo **Ugo Melchionda**, presidente di **IDOS**, *"Le forti potenzialità degli imprenditori immigrati nell'ottica del co-sviluppo e di una progressiva maggiore integrazione dell'area mediterranea, sono evidenziate dal fatto che tra le prime dieci collettività più rappresentate si trovano, oltre al Marocco, anche l'Albania (7,3%), l'Egitto (3,7%) e la Tunisia (3,2%)"*.

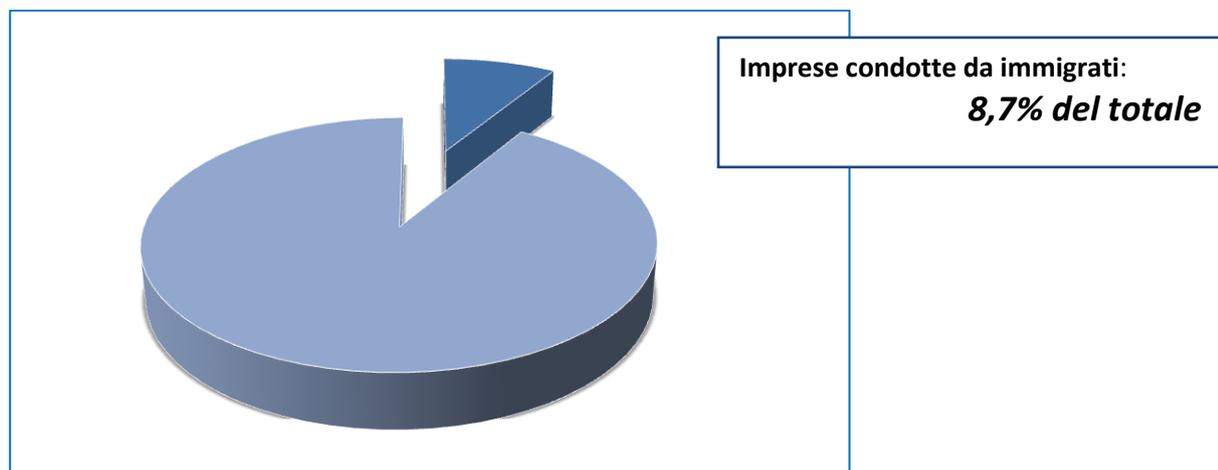
Il gruppo dei ricercatori, in cui sono inclusi anche i rappresentanti della CNA e studiosi esterni, è coordinato da **Maria Paola Nanni** del **Centro Studi e Ricerche IDOS** e completerà il lavoro nel prossimo autunno.

### ITALIA. Imprese totali, condotte da immigrati e da nati in Italia, valori assoluti e percentuali (2011-2014)

|                                           | 2011      | 2012      | 2013      | 2014      |
|-------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <b>IMPRESE CONDOTTE DA IMMIGRATI*</b>     |           |           |           |           |
| Numero imprese                            | 454.029   | 477.519   | 497.080   | 524.674   |
| Variazione % annua                        | -         | +5,2      | +4,1      | +5,6      |
| % su tot. imprese                         | 7,4       | 7,8       | 8,2       | 8,7       |
| <b>IMPRESE CONDOTTE DA NATI IN ITALIA</b> |           |           |           |           |
| Numero imprese                            | 5.656.045 | 5.615.639 | 5.564.880 | 5.516.513 |
| Variazione % annua                        | -         | -0,7      | -0,9      | -0,9      |
| <b>IMPRESE TOTALI</b>                     |           |           |           |           |
| Numero imprese                            | 6.110.074 | 6.093.158 | 6.061.960 | 6.041.187 |
| Variazione % annua                        | -         | -0,3      | -0,5      | -0,3      |

\* Rientrano nella definizione di imprese condotte da immigrati quelle in cui il titolare, nel caso delle imprese individuali, o la maggioranza dei soci e degli amministratori sono nati all'estero.

FONTE: Centro Studi e Ricerche IDOS. Elaborazioni su dati Unioncamere/Infocamere



FONTE: Centro Studi e Ricerche IDOS. Elaborazioni su dati Unioncamere/Infocamere

### ITALIA. Imprese condotte da immigrati per regione di attività, valori assoluti e percentuali (2014)

| Regione        | v.a.    | Distribuzione % | % su tot. imprese | Variaz. % 2013-14 | Regioni       | v.a.           | Distribuzione % | % su tot. imprese | Variaz. % 2013-14 |
|----------------|---------|-----------------|-------------------|-------------------|---------------|----------------|-----------------|-------------------|-------------------|
| Piemonte       | 39.442  | 7,5             | 8,8               | 1,9               | Lazio         | 67.275         | 12,8            | 10,7              | 11,1              |
| Valle d'Aosta  | 691     | 0,1             | 5,2               | 0,3               | Centro        | 139.838        | 26,7            | 10,7              | 6,9               |
| Liguria        | 18.278  | 3,5             | 11,2              | 5,4               | Abruzzo       | 13.002         | 2,5             | 8,8               | 2,6               |
| Lombardia      | 99.642  | 19,0            | 10,5              | 5,7               | Molise        | 1.977          | 0,4             | 5,7               | 2,3               |
| Nord Ovest     | 158.053 | 30,1            | 10,0              | 4,7               | Campania      | 33.430         | 6,4             | 5,9               | 11,8              |
| Trentino A. A. | 6.961   | 1,3             | 6,4               | 1,6               | Puglia        | 17.372         | 3,3             | 4,6               | 5,0               |
| Veneto         | 44.639  | 8,5             | 9,1               | 5,0               | Basilicata    | 1.924          | 0,4             | 3,2               | 2,3               |
| Friuli V. G.   | 11.199  | 2,1             | 10,6              | 2,7               | Calabria      | 12.920         | 2,5             | 7,2               | 6,7               |
| Emilia Rom.    | 47.156  | 9,0             | 10,2              | 3,1               | Sud           | 80.625         | 15,4            | 5,9               | 7,4               |
| Nord Est       | 109.955 | 21,0            | 9,4               | 3,7               | Sicilia       | 26.545         | 5,1             | 5,8               | 6,0               |
| Toscana        | 49.955  | 9,5             | 12,1              | 3,3               | Sardegna      | 9.658          | 1,8             | 5,8               | 5,4               |
| Umbria         | 7.828   | 1,5             | 8,2               | 5,0               | Isole         | 36.203         | 6,9             | 5,8               | 5,9               |
| Marche         | 14.780  | 2,8             | 8,5               | 2,4               | <b>Totale</b> | <b>524.674</b> | <b>100,0</b>    | <b>8,7</b>        | <b>5,6</b>        |

FONTE: Centro Studi e Ricerche IDOS. Elaborazioni su dati Unioncamere/Infocamere

### ITALIA. Responsabili di imprese individuali\* nati all'estero per territorio di origine, valori assoluti e percentuali (2014)

| Paese e continente di nascita | v.a.           | Distribuzione % | Variazione % 2013-14 | Variazione % 2008-14 |
|-------------------------------|----------------|-----------------|----------------------|----------------------|
| Marocco                       | 64.933         | 15,2            | 7,0                  | 49,7                 |
| Cina                          | 47.928         | 11,2            | 7,3                  | 69,8                 |
| Romania                       | 47.742         | 11,2            | 4,2                  | 58,1                 |
| Albania                       | 31.016         | 7,3             | 2,4                  | 29,5                 |
| Bangladesh                    | 26.403         | 6,2             | 28,3                 | 245,7                |
| Senegal                       | 18.385         | 4,3             | 10,0                 | 42,5                 |
| Svizzera                      | 16.225         | 3,8             | 0,2                  | 3,2                  |
| Egitto                        | 15.880         | 3,7             | 11,3                 | 66,7                 |
| Germania                      | 13.809         | 3,2             | 0,7                  | 8,8                  |
| Tunisia                       | 13.665         | 3,2             | 5,9                  | 29,6                 |
| Pakistan                      | 10.969         | 2,6             | 19,9                 | 133,9                |
| Nigeria                       | 10.809         | 2,5             | 19,1                 | 100,2                |
| <b>Tot. Europa</b>            | <b>161.831</b> | <b>37,9</b>     | <b>2,6</b>           | <b>28,0</b>          |
| <b>Tot. Africa</b>            | <b>136.569</b> | <b>32,0</b>     | <b>9,1</b>           | <b>50,5</b>          |
| <b>Tot. Asia</b>              | <b>99.255</b>  | <b>23,2</b>     | <b>14,9</b>          | <b>106,3</b>         |
| <b>Tot. Oceania</b>           | <b>1.597</b>   | <b>0,4</b>      | <b>-1,5</b>          | <b>-3,8</b>          |
| <b>Tot. America</b>           | <b>27.932</b>  | <b>6,5</b>      | <b>2,6</b>           | <b>19,2</b>          |
| NC                            | 79             | 0,0             | -                    | -                    |
| <b>Totale</b>                 | <b>427.263</b> | <b>100,0</b>    | <b>7,3</b>           | <b>47,1</b>          |

\* Si considerano l'insieme delle cariche ricoperte nell'ambito delle imprese individuali.

N.B. Nel caso di Paesi nei quali si è diretta l'emigrazione italiana (Svizzera, Germania), si presuppone si tratti in massima parte di cittadini italiani.

FONTE: Centro Studi e Ricerche IDOS. Elaborazioni su dati Sixtema/CNA